

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4135**                      **Del**                      **01/02/2024**  
**Prot. n° 23/0462937**                      **Del**                      **14/11/2023**

**Ditta Proponente:**                      S.A.S.I. S.p.A.

**Oggetto:**                      Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello”.CUP: E99B20000020001. D.G.R. n. 796 del 29.09.2015

**Comune di Intervento:**                      Borrello, Roio del Sangro e Rosello (CH)

**Tipo procedimento:**                      V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti**    (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)**                      *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali**                      -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque**                      *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara**                      *dott. Giovanni Cantone (delegato)*

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**                      *dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**                      *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila**                      *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

**Dirigente Servizio Opere Marittime**                      *ing. Daniele Danese (delegato)*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti**

*ASSENTE*

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila**                      *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti**                      *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

**Direttore dell'A.R.T.A**                      *ing. Simonetta Campana (delegata)*

**Relazione Istruttoria**

*Titolare istruttoria:  
Gruppo:*

*ing. Andrea Santarelli  
dott. ssa Antonella Iannarelli*



*Si veda istruttoria allegata*

Preso atto della documentazione presentata dalla S.A.S.I. S.p.A. in merito all'intervento "Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello".CUP: E99B20000020001. D.G.R. n. 796 del 29.09.2015" acquisita al prot. n. 0462937 del 14 novembre 2023;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione Fabrizio Talone coadiuvato dai tecnici Francesco Paolo Pinchera e Luciano Giangiulio di cui alle richieste di audizione acquisite ai prott. nn. 36277, 26054 e 36344 del 30 gennaio 2024;

Rilevato che si è in attesa del sentito dei Comuni di Rosello e Borrello in qualità di gestori delle Aree Natura 2000 interessate dall'intervento;

Rilevata la mancanza di informazioni sulle azioni pre/in corso/post operam e sulle potenziali interferenze con le specie e gli habitat tutelati dalle aree Natura 2000 interessate dall'intervento;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

**È necessario integrare la documentazione come segue:**

- 1. indicare una proposta di cronoprogramma specificando durata e periodo dell'intervento nel rispetto del periodo di riproduzione delle specie tutelate dalle aree Natura 2000 interessate dall'intervento;**
- 2. fornire approfondimenti relativi alla fase di cantiere (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ampiezza area di intervento, vie di accesso, mezzi utilizzati, aree stoccaggio materiali, eventuale taglio di alberi, localizzazione delle opere di protezione, etc);**
- 3. indicare potenziali interferenze sulle specie e gli habitat tutelati e specificare eventuali mitigazioni.**

**Si assegnano n. 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.**

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





*dott.ssa Silvia De Melis (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Daniele Danese (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio e Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
*Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello*

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Opere di Completamento del ps 29/276 -Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>S.A.S.I. S.p.A. Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato</b>

**Localizzazione del progetto**

Comuni:	<b>BORRELLO, ROIO DEL SANGRO E ROSELLO</b>
Provincia:	<b>CHIETI</b>
Altri Comuni Interessati:	
Località:	
Riferimenti catastali:	

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti dello Studio di VIInca

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli



Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
*Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello*

**SEZIONE I  
ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

**1. Responsabile Azienda Proponente**

Cognome e nome	Basterebbe Gianfranco
PEC	sasispa@legalmail.it

**2. Estensore dello studio**

Cognome e nome	Dott. Francesco Pinchera iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi n°47918
----------------	--

**3. Avvio della procedura**

Pubblicazione documentazione	<b>Prot. n. 0464520 del 15/11/23</b>
------------------------------	--------------------------------------

**4. Osservazioni pervenute**

Nei termini di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

**5. Elenco elaborati**

Publicati sul sito	Riscontri alle osservazioni	
<ul style="list-style-type: none"><li> 00richiesta pareri nov23 p</li><li> 01relazione generale</li><li> 02relazione tecnica</li><li> carta iden</li><li> corografia generale-783bpet01a</li><li> corografia generale-783bpet01b</li><li> mod10 istanza vinca 03</li><li> planimetria fotomosaico-783bpet02a</li><li> verifica preventiva dell'interesse archeologico".</li><li> vinca x schema idrico</li><li> xparere autorita di bacino</li><li> xparere soprintendenza</li></ul>		

**Premessa**

Con nota presentata in data **14/11/2023**, nostro prot. n. **0462937/23**, la **S.A.S.I. S.p.A. Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato**, ha chiesto l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'attività in oggetto.

Lo scrivente Servizio con nota n. 464520 del 15/11/2023, ha comunicato ai Comuni, all'Agenzia Demanio Direzione Regionale Abruzzo Molise e all'ANAS, l'avvio del procedimento di VInCA e l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza.

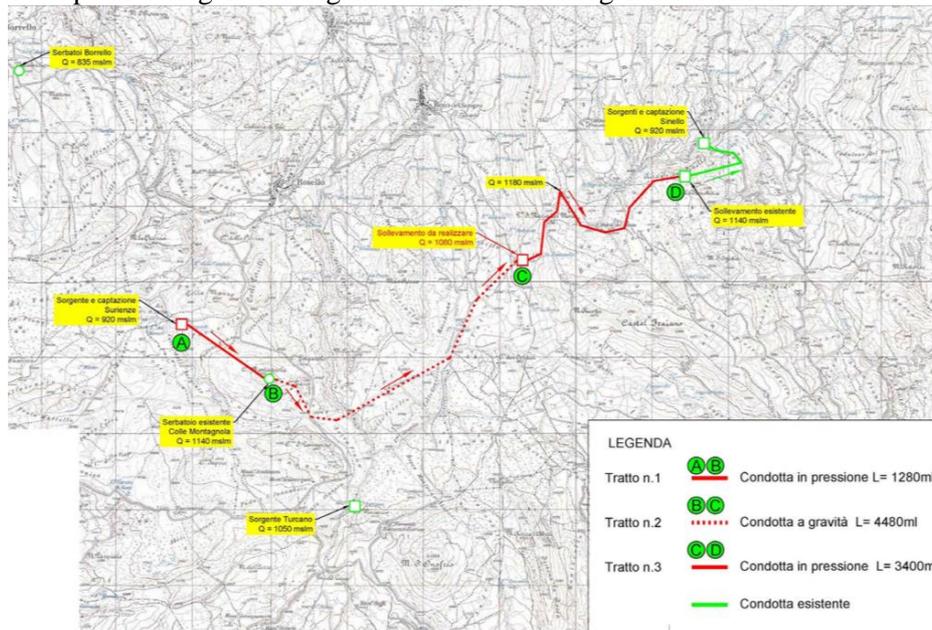
**La presente istruttoria riassume quanto riportato nella Relazione di VInCA presentata da S.A.S.I. S.p.A. Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato.**

## SEZIONE II Contenuti dello Studio di VIInCA

### Premessa

Il progetto in esame prevede il completamento della rete dell'acqua potabile che va dal Serbatoio di Colle Montagnola, sito nel comune di Rosello, sino all'area di futura realizzazione di una stazione di rilancio nel Comune di Roio del Sangro. Nello specifico gli interventi necessari per il completamento dello Schema idrico Surienze-Sinello sono tre, il presente tratto (Tratto 2), più altri 2 tratti da realizzare con progetti differenti (Tratto 1 e Tratto 3).

Lo scopo è quello di poter collegare la Sorgente Surienze alla Sorgente del Sinello.



### Caratteristiche dell'area di progetto

**Le condotte previste dal progetto attraversano prevalentemente un territorio montano poco antropizzato con una alta presenza di vegetazione arborea e arbustiva, pascoli cespugliati e pochissime zone coltivate, con poche zone residenziali.**

Il tecnico dichiara che l'abbondante presenza di vegetazione boschiva non ha permesso una chiara lettura aerea del territorio che comunque non evidenzia la presenza di emergenze archeologiche rilevanti nè da ricognizione né da foto aerea.



La ricognizione effettuata ha permesso una buona visione dei tracciati, tranne in pochi tratti di scarsa rilevanza



Istruttoria Tecnica  
Progetto

## Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello

dove la vegetazione è fitta e quasi impenetrabile.



I terreni sono prevalentemente argillosi, sterili, non antropizzati, privi di inclusi degni di nota.



Nelle zone montane, più alte in quote, risultano terreni tipici montani, sterili e non antropizzati ma ricchi di frammenti di roccia e pietrisco.

Il tecnico osserva che dai ritrovamenti segnalati sul territorio interessato dal progetto è evidente che si tratti di una zona molto antropizzata e ricca di insediamenti, soprattutto di epoca italica. La conformazione prevalentemente montana del territorio infatti conferma tali evidenze archeologiche.

Alla luce di tali osservazioni e in base all'ubicazione degli insediamenti rinvenuti e segnalati il tecnico attribuisce al progetto un **rischio archeologico MEDIO-ALTO** considerando che le evidenze archeologiche e i contesti del territorio persenti non sono direttamente coinvolti nei lavori tracciati ma verranno pur sempre realizzati in un territorio fortemente antropizzato.

### **Espropri ed occupazione delle aree**

L'intervento previsto verrà realizzato su diverse aree, prevalentemente aree da sottoporre a servitù (intervento con realizzazione nuova condotta di 4480 ml); mentre per gli interventi 2 e 3 saranno interessate aree già sottoposte a servitù, con specifico riferimento alla condotta Turcano (figure successive).

L'area dove verrà prevista la realizzazione della futura stazione di rilancio, nel Comune di Roio del Sangro, verrà invece frazionata e successivamente espropriata.

Per quanto riguarda le occupazioni dei terreni privati si procederà alla composizione di apposito decreto di esproprio per pubblica utilità redatto ai sensi della Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i.) ed ultime sentenze della Corte Costituzionale.

Le zone di intervento soggette ad espropri, servitù, occupazioni previste nel presente progetto sono localizzate come segue:

- **Provincia di Chieti – Comune di Rosello:** Zone Agricole;
- **Provincia di Chieti – Comune di Borrello:** Zone Agricole;
- **Provincia di Chieti – Comune di Roio del Sangro:** Zone Agricole.

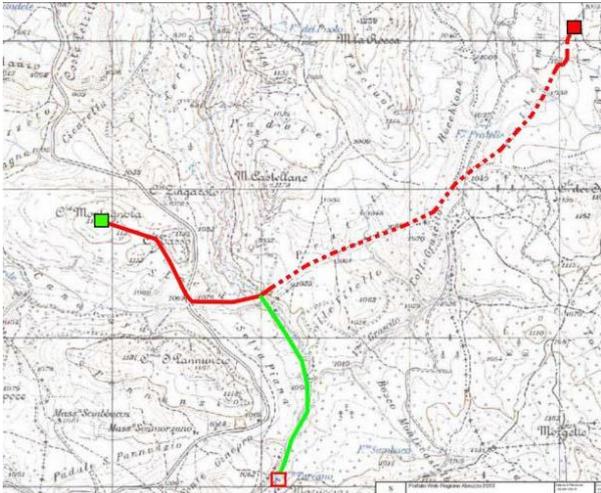


Istruttoria Tecnica  
Progetto

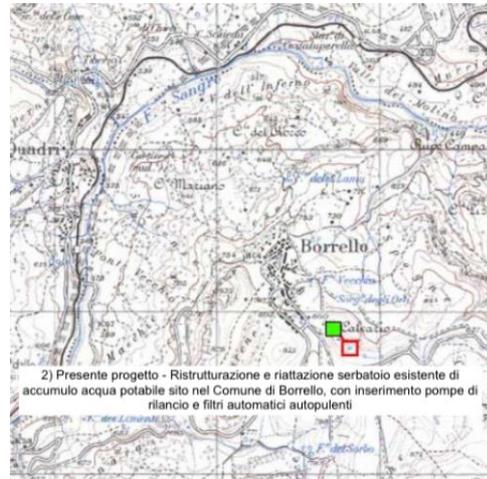
## Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello



Inquadramento area intervento – Tratto 2 Comuni di Rosello e Roio del Sangro (Ch)



Inquadramento area intervento Comune di Borrello (Ch)

### Are Di Interesse Naturalistico

Il territorio comunale di Rosello, Borrello e Roio del Sangro sono interessati dalla localizzazione del **Sito Natura 2000 IT7140212**, denominato “**Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde**”, dalla **Riserva Naturale Regionale dell’Abetina di Rosello** e dall’**Area IBA IT115** (Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani). Lo Studio Vinca verifica la coerenza tra il progetto gli indirizzi di gestione e la conservazione propri del Sito ZPS/ZSC, tuttavia, viste le interconnessioni tra il sistema di tutela Natura 2000 e i sistemi delle aree protette e delle IBA, si procede anche alla verifica della coerenza con la funzionalità dell’Area Protetta “Abetina di Rosello” e dell’Area IBA IT115.

### Are Iba

In base al Portale Cartografico nazionale l’area di intervento è **interamente ricompresa nell’IBA** (Important Birds Areas) **n. 115**, denominata “**Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani**”, che si estende per complessivi 156.285 ettari, cioè l’intero Parco Nazionale della Maiella con i Monti Pizzi e il territorio dei Monti Frentani fino al confine con il Molise lungo la vallata del fiume Trigno.



Le IBA sono state individuate sul territorio nazionale ed europeo da Bird Life International sulla base della



Istruttoria Tecnica  
Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello

presenza di determinate specie di particolare interesse per la conservazione. Queste specie sono dette “trigger species”. Le specie che hanno sostenuto la delimitazione dell’IBA 115 “Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani”, sono *Alectoris graeca*; *Falco biarmicus*; *Falco peregrinus*; *Aquila chrysaetos*; *Milvus milvus*; *Pernis apivorus*; *Milvus migrans*; *Leiopicus* (syn. *Dendrocopos*) *medius*; *Pyrrhocorax pyrrhocorax*; *Anthus campestris*.

In base alle conoscenze attuali, le attività previste dal progetto non sono attese trasformazioni permanenti e di carattere significativo - a carico degli habitat di specie utilizzati dalle specie IBA 115.

Di seguito si descrive la situazione per i taxa indicati.

*Alectoris graeca*

Specie presente sulla Maiella e sul Morrone, ove mantiene una delle più importanti popolazioni dell’Appennino, soprattutto grazie al divieto di abbattimento per fini venatori, che ha fatto scomparire le coturnici in quasi tutte le zone montane aperte alla caccia e che non siano confinanti con aree in regime di silenzio venatorio. Durante l’inverno le brigate si spostano verso valle, alla ricerca di superfici aperte e ancora libere dalla neve. L’area di indagine non presenta idoneità di habitat per la specie e non è inserita in un’area di presenza locale.

*Falco biarmicus*

Il Lanario (*Falco biarmicus*) non è stato osservato nell’area di indagine e non sono state raccolte informazioni recenti in merito alla presenza stabile della specie nei versanti meridionali della Maiella e nel bacino del Sangro-Aventino. Allo stato attuale il Lanario è in una fase di grave regresso in gran parte dell’Italia peninsulare e in Sicilia: le cause del fenomeno non sono ancora chiaramente comprese. La specie può essere presente nell’area vasta, ma a livello locale non sono presenti siti di nidificazione potenziali in corrispondenza del sito di progetto o delle sue immediate prossimità.

*Falco peregrinus*

Il Pellegrino (*Falco peregrinus*) è stato protagonista di una prolungata stagione di recupero numerico, che lo ha portato ad oggi, ad essere il falcone più frequente sull’intera Dorsale Appenninica. La specie può essere presente nell’area vasta, ma a livello locale non sono presenti siti di nidificazione potenziali in corrispondenza del sito di progetto o delle sue immediate prossimità. L’area di nidificazione conosciuta più vicina si localizza presso le cascate di Borrello, in un contesto comunque non interessato dagli interventi in esame.

*Aquila chrysaetos*

Nidifica concentrata soprattutto, ma non esclusivamente, nei Valloni della Maiella. Grazie al recupero numerico delle specie preda, ovvero alla istituzione di grandi aree protette ed alla sottrazione di alcune popolazioni di lepre e coturnice al prelievo venatorio, la specie ha avuto un recupero numerico. La specie è sotto la continua minaccia della pratica criminale dei bocconi avvelenati. L’area di nidificazione conosciuta più vicina si localizza presso le cascate di Borrello, in un contesto comunque non interessato dagli interventi in esame.

*Milvus migrans*

Per la specie *Milvus migrans*, la maggior parte della popolazione dell’IBA concentrata nell’area frentana a SudEst della Maiella. Il nibbio bruno nidifica con alcune coppie, soprattutto localizzate lungo le fasce di vegetazione igrofila fluviale. La specie non viene normalmente segnalata nell’area di progetto come nidificante.

*Milvus milvus*

Per la specie *Milvus milvus*, la maggior parte della popolazione dell’IBA concentrata nell’area frentana ad Sud-Est della Maiella, ovvero al di fuori della ZPS. Il nibbio reale nidifica soprattutto in formazioni a roverella in ambiente collinare. Il nibbio reale è anche presente come svernante, con contingenti più numerosi, grazie alla presenza addizionale di individui provenienti dal Centro Europa. **L’area di progetto è inserita in un ambito vasto utilizzato dalla specie, tuttavia la stessa area di progetto non costituisce un’area nidificazione conosciuta o un’area di dormitorio o predormitorio. La stessa area costituisce piuttosto un’area di interesse trofico.**

*Pernis apivorus*

La specie si riproduce nelle aree boschive, ove utilizza aree di nidificazione in boschi relativamente freschi e prossimi ad aree con radure. L’area di nidificazione conosciuta più vicina è localizzata nell’Abetina di Rosello (nidificazione su abete bianco osservata nel 2015 in un ambito distante dagli interventi in esame - Pellegrini Mr e Pinchera ined.).

*Leiopicus* (N.d.R. = *Dendrocopos*) *medius*



Istruttoria Tecnica  
Progetto

## Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello

Specie tipica dei boschi vetusti, composti almeno parzialmente da esemplari secolari del Genere *Quercus*. In Abruzzo la specie è nota per aree meridionali della Regione, con particolare riferimento ai distretti meridionali dell’Abruzzo Citeriore. Specie molto localizzata: le popolazioni superstiti sono invece localizzate in boschi vetusti; purtroppo alcuni di questi (esempio il sito N2000 del Bosco Paganello), sono esposti ad una “gestione forestale diretta” che inesorabilmente ha portato questa specie sulla soglia dell’estinzione. La popolazione più vicina al sito di progetto è localizzata nell’Abetina di Rosello, ove la conservazione dei soprassuoli boschivi è tutelata dalla presenza della Riserva medesima. L’area di intervento non presenta particolare idoneità di habitat per la specie.

### *Pyrrhonorax pyrrhonorax*

Specie montana per la quale la Dorsale Appenninica svolge un ruolo strategico di conservazione. **L’area di indagine non presenta particolare idoneità di habitat per la specie.**

### *Anthus campestris*

Specie di aree aperte pascolate, con significativa presenza di rocce e pietre e soprassuoli aridi. **Nell’area di progetto il taxon potrebbe essere presente nelle aree prative più aperte.**

### Are Naturali Protette

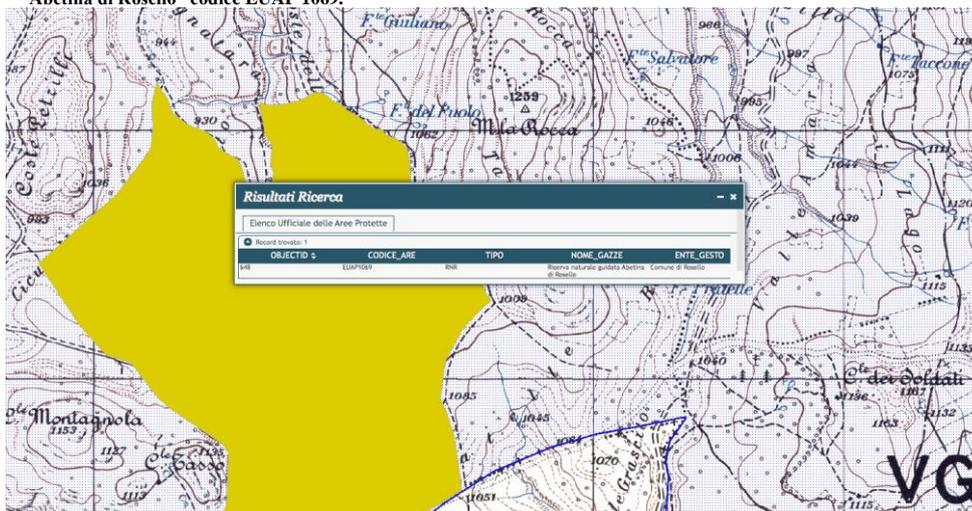
Il territorio interessato dagli interventi in esame è in parte ubicato nella Riserva Naturale Regionale “Abetina di Rosello” codice EUAP 1069, istituita con L.R. 109/1997.

Nella Riserva Abetina di Rosello sono compresi nuclei superstiti di abete bianco, sui fianchi della valle del Torrente Turcano, affluente del Sangro; la Riserva a monte confina con l’Abetina di Selva Grande, nel territorio di Castiglione Messer Marino.

**La fascia vicina al margine Sud della Riserva Naturale è interessata da un tratto dell’intervento 1**, ovvero dalla realizzazione di una nuova condotta nei territori di Rosello e Roio del Sangro per una lunghezza complessiva di 4480 ml.

**Nei pressi di Borrello si colloca la Riserva Naturale Guidata Cascate del Verde** (Ente Gestore Comune di Borrello), **l’intervento 2** che prevede la Ristrutturazione di serbatoio esistente, sito nel Comune di Borrello, e l’implementazione dello stesso con inserimento di n.2 di pompe di rilancio all’altro serbatoio esistente e installazione di sistema completo di filtraggio dell’acqua in mandata, **è localizzato all’esterno della Riserva medesima.**

Una parte dell’intervento 1 (realizzazione di una nuova condotta nei territori di Rosello e Roio del Sangro per una lunghezza complessiva di 4480 ml) si colloca nella fascia del margine Sud della Riserva Naturale Guidata Regionale “Abetina di Rosello” codice EUAP 1069.



Il territorio della Riserva non è direttamente interessato, tuttavia **il progetto si colloca nella fascia di margine Sud, esternamente all’abetina. Il percorso della nuova condotta interessa anche la fascia di protezione esterna, con le zone C1 e C2** (nell’area della Montagnola e in loc. Pratelle, nel tratto compreso tra la Riserva e il confine comunale con Roio del Sangro).

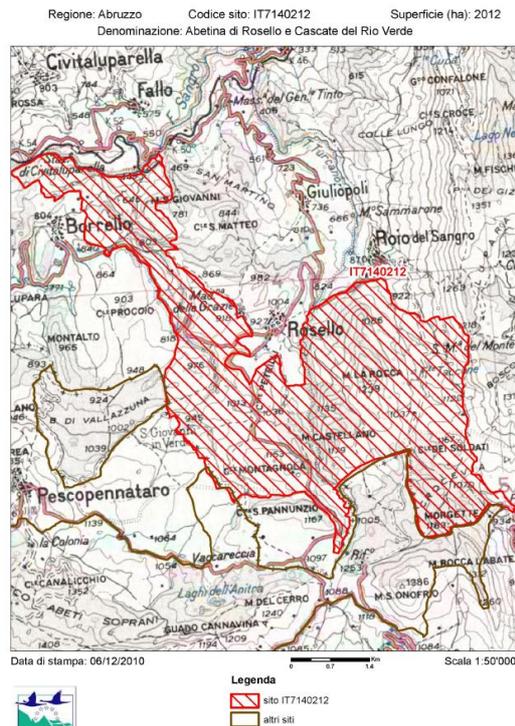


### Rete Natura 2000

Il Sito interessato dal Progetto in esame è classificato con il codice IT7140212 e con la denominazione “Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde”. Il Sito esteso 1.284 ha, oltre al territorio di Rosello si estende anche in parte di quello di Borrello, Roio del Sangro e Castiglione Messer Marino (CH).

La porzione del Sito Natura 2000 che insiste nel territorio comunale di Rosello è in parte anche tutelato dalla Riserva Naturale Regionale dell’Abetina di Rosello, di cui è in itinere il Piano di Gestione (Legge Regionale n. 109 del 33 settembre 1997).

L’intera area del ZPS/ZSC è a sua volta inclusa nell’ Area IBAs (Important Bird and Biodiversity Areas) Codice IT115 (Majella, Monti Pizzi, Monti Frentani), che si estende per complessivi 156.285 ettari, cioè l’intero Parco Nazionale della Majella con i Monti Pizzi e il territorio dei Monti Frentani fino al confine con il Molise lungo la vallata del fiume Trigno.



### Gli Habitat Di Interesse Comunitario Presenti Nel Sito ZPS/ZSC

Nella tabella riportata di seguito il tecnico descrive i principali habitat tutelati dal ZPS/ZSC in esame

Tab. 3 - Habitat presenti nel sito e relativa valutazione nel sito

Cod. Habitat	Descrizione
6210(*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion
9210*	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex



**Dipartimento Territorio e Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
*Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello*

9220*	<i>Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis</i>
9510*	<i>Foreste sud-appenniniche di Abies alba</i>
3240	<i>Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix eleagnos</i>
6220*	<i>Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i>
6510	<i>Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)</i>
3280	<i>Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.</i>
3290	<i>Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion</i>
91L0	<i>Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)</i>
5130	<i>Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli</i>

### Le Specie Di Interesse Comunitario Presenti Nel Sito ZPS/ZSC

Per una visione completa sulle principali specie tutelate dal Sito ZPS/ZSC in esame, il tecnico rimanda al Formulário aggiornato a 12/2019.

Nelle successive tabelle e nei successivi sono riportate le principali specie tutelate.

#### Specie faunistiche di Allegato I (o art. 4) della Dir. Uccelli 2009/147/CE

Cod. Specie	Nome scientifico	
A085	<i>Accipiter gentis</i>	art. 4
A074	<i>Milvus milvus</i>	All. I
A072	<i>Pernis apivorus</i>	All. I
A103	<i>Falco peregrinus</i>	All. I
A099	<i>Falco subbuteo</i>	art. 4
A338	<i>Lanius collurio</i>	All. I
A238	<i>Dendrocopos medius</i>	All. I
A239	<i>Dendrocopos leucotos</i>	All. I
A321	<i>Ficedula albicollis</i>	All. I
A236	<i>Dryocopus martius</i>	All. I
A264	<i>Cinclus cinclus</i>	art. 4
A280	<i>Monticola saxatilis</i>	art. 4
A175	<i>Saxicola rubetra</i>	art. 4



Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio e Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello

**Specie faunistiche degli Allegati II (e IV-V) Dir. Habitat 92/43/CEE**

Gruppo	Cod. Specie	Nome scientifico	Allegato II DH	Allegato IV DH	Allegato V DH
M	1323	<i>Myotis bechsteinii</i>	x	x	
M	1354	<i>Ursus arctos</i>	x	x	
M	1352	<i>Canis lupus</i>	x	x	
R	1279	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	x	x	
A	5357	<i>Bombina pachypus</i>	x	x	
A	5367	<i>Salamandrina perspicillata</i>	x	x	
A	1167	<i>Triturus carnifex</i>	x	x	
F	6135	<i>Salmo cettii (Salmo ghigii)</i>	x		
I	1092	<i>Austropotamobius pallipes</i>	x		x

**Altre specie importanti indicate in Formulario**

*Abies alba*

*Acer lobelii*

*Asarum europaeum italicum*

*Epipactis purpurata*

*Felis silvestris*

*Hypericum androsaemum*

*Inula helenium*

*Lilium martagon*

*Martes martes*

*Mustela putorius*

*Ophrys insectifera*

*Rana italica*

*Salix apennina*

*Taxus baccata*

*Triturus italicus*



**Dipartimento Territorio e Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
*Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello*

Specie faunistiche di cui agli Allegato I e/o art. 4 della Dir. Uccelli 2009/147/CE e II-IV-V Dir. Habitat 92/43/CEE, segnalate nel Piano di Gestione 2015 eriposte per l'inserimento e/o revisione di status nel prossimo aggiornamento del Formulario Standard, ai sensi della DGR 492/2017 (Allegato 8)

<b>Gruppo</b>	<b>Codice Specie</b>	<b>Nome scientifico</b>	<b>Allegato I o art. 4 DU</b>	<b>Allegato II DH</b>	<b>Allegato IV DH</b>	<b>Allegato V DH</b>
B	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	All. I			
B	A246	<i>Lullula arborea</i>	All. I			
M	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>		x	x	
M	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>		x	x	
M	1308	<i>Barbastella barbastellus</i>		x	x	
M	1321	<i>Myotis emarginatus</i>		x	x	
F	1138	<i>Barbus meridionalis</i>		x		
I	1088	<i>Cerambyx cerdo</i>		x	x	
I	1078	<i>Callimorpha quadripunctaria</i>		x	x	
M		<i>Muscardinus avellanarius</i>			x	
M		<i>Myotis nattereri</i>			x	
M		<i>Myotis mystacinus</i>			x	
M		<i>Nyctalus leisleri</i>			x	
M		<i>Nyctalus noctula</i>			x	
A		<i>Lissotriton vulgaris</i>			x	
A		<i>Hyla intermedia</i>			x	
A		<i>Rana kl. esculentus</i>				x
R		<i>Lacerta bilineata</i>			x	
R		<i>Podarcis siculus</i>			x	
R		<i>Podarcis muralis</i>			x	
R		<i>Zamenis longissimus</i>			x	
R		<i>Hierophis viridiflavus</i>			x	
R		<i>Coronella austriaca</i>			x	

Ad un'analisi più attenta effettuata dal tecnico non risultano specie impattate particolarmente dal progetto.

### **Corine Land Cover e Copertura Del Suolo**

L'area di progetto si sviluppa, per la maggior parte del tracciato di nuova realizzazione, in un'area a cui è stato assegnato il codice 3.2.4. "Aree con vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione", ovvero un contesto di transizione tra aree aperte e aree alberate.

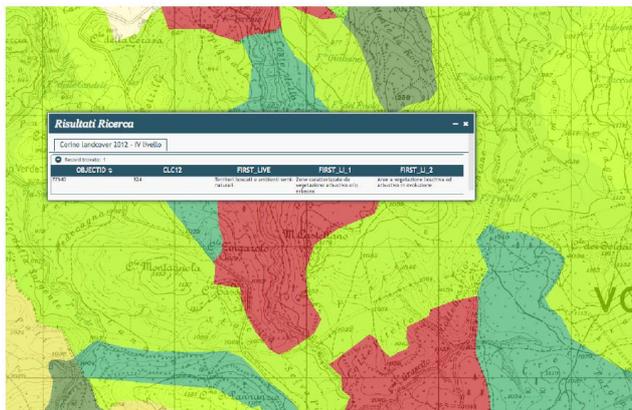


Fig. 8 Corine Land Cover IV livello : gli interventi, con particolare riferimento all'intervento n.1, interessano in particolare il soprassuolo codice 3.2.4. "Aree con vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione", ovvero un contesto di transizione tra aree aperte e aree alberate (<http://www.pcn.minambiente.it/viewer/stralcio>).

### Descrizione dell'intervento

Il presente progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. **Realizzazione di una nuova condotta** nei territori di Rosello e Roio del Sangro per una lunghezza complessiva di 4480 ml, realizzata con tubazioni in PEAD PE100 De160 PN16 e PN25. La condotta a gravità, partirà dal serbatoio esistente sito il Località Colle Montagnola del Comune di Rosello, da una quota approssimativa di 1145 mslm, attraverserà la S.P. 180, per poi proseguire il suo tracciato parallelamente alla linea elettrica esistente, attraversando il Torrente Turcano (punto più depresso di tutta la condotta) alla quota di 995 mslm, sino a giungere nel Comune di Roio del Sangro, e più precisamente in località Fonte Taccone, a 1070 mslm, dove verrà realizzata (con altro intervento) una stazione di rilancio.



Serbatoio Colle Montagnola



Area prevista per futura stazione di rilancio – Fonte Taccone

2. **Ristrutturazione di serbatoio esistente**, sito nel Comune di Borrello, e implementazione dello stesso con **inserimento di n.2 di pompe di rilancio** all'altro serbatoio esistente e installazione di sistema completo di filtraggio dell'acqua in mandata.
3. **Sistemazione area Sorgente Turcano**, con realizzazione di nuovo cordolo in Cls, sovrastante rete metallica e cancello d'ingresso per delimitazione dell'area sovrastante la Sorgente.
4. **Sostituzione parziale di tratti ammalorati di condotta esistente**, relativamente a tratti di tubazione che congiungono la Sorgente Turcano con il serbatoio di Rosello con ripristino di attraversamenti esistenti. Nel punto di intersezione tra questa condotta e la condotta di cui al punto 1 verrà realizzato un pozzetto di interconnessione da utilizzare in caso di necessità.

### Effetti a carico della vegetazione e della fauna

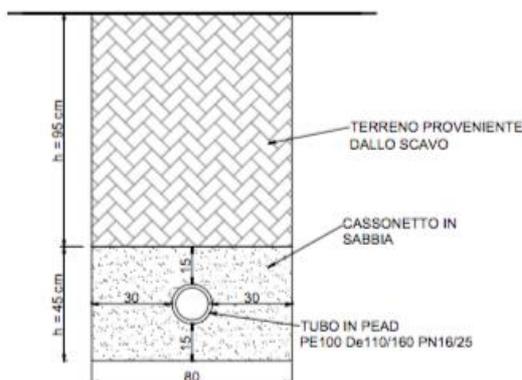
Il tecnico dichiara che il tratto interno alla Riserva Naturale attraversato dalla condotta dell'acquedotto, è già stata interessata dal percorso del metanodotto, parallelamente al quale (fatte salve le distanze minime di legge) si collocherà il tracciato della nuova tubazione. Si tratta di un soprassuolo a pascolo arbustato/alberato, con vegetazione di mantello, quale *Rosa* sp., *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*, *Pyrus* sp., *Malus* sp., *Prunus avium*, *Acer* sp.pl. e *Quercus* sp..pl..



**Le interferenze con le alberature sono localizzate** in quanto l'intervento consiste in una trincea di ampiezza ridotta, che consentirà la minimizzazione delle interferenze con gli elementi arborei.

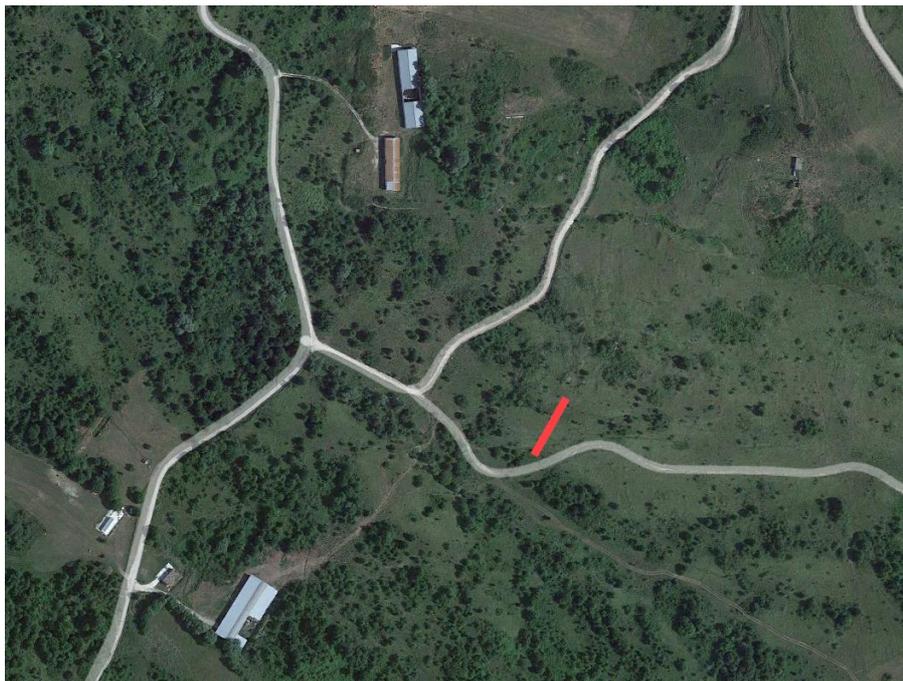
Le opere di progetto consistenti nella realizzazione della nuova tubazione di acquedotto (intervento 1), per i tratti collocati all'esterno della viabilità asfaltata o sterrata, saranno realizzati senza utilizzo di cemento o stabilizzato, ma solo con cassonetto di sabbia posto intorno al tubo, a sua volta coperto dalla medesima terra di scavo (immagine seguente).

SEZIONE TIPO 4  
TERRENO  
SCALA 1:20

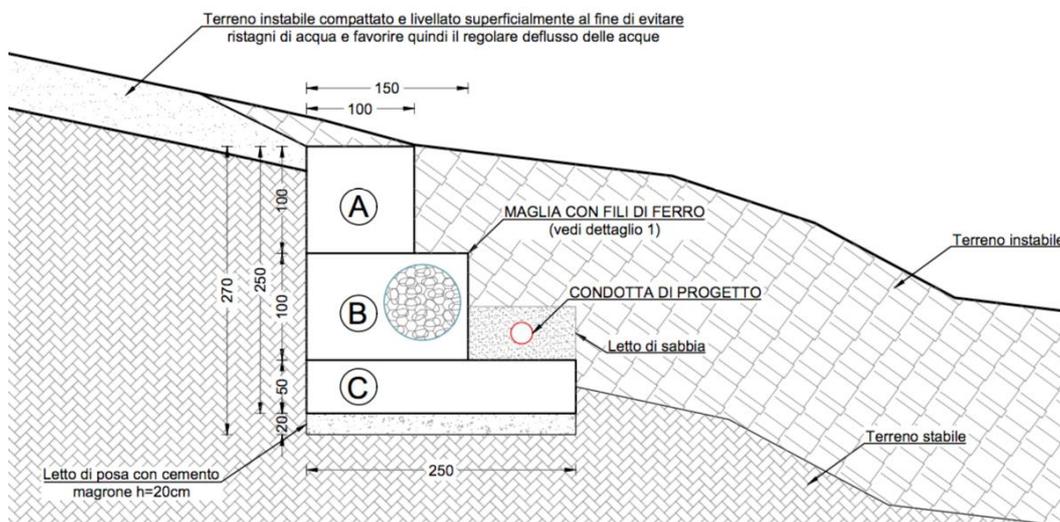


La realizzazione degli interventi in esame non prevedono la necessità di estese opere di consolidamento per finalità di sicurezza idrogeologica.

**Nel territorio di Roio è previsto un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico consistente in una gabbionatura di mezzacosta nel punto di contatto tra terreni stabili ed instabili. Si tratta tuttavia di un'opera localizzata in un tratto caratterizzato da specifiche problematiche, mentre la maggior parte dell'intervento è caratterizzato dalla realizzazione di un trincea semplice con le caratteristiche rappresentate nella figura seguente**



Particolare Gabbionata  
Sezione A-A  
Scala 1:50





Istruttoria Tecnica  
Progetto

## Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello

Gli interventi in esame determinano effetti potenziali molto localizzati e temporanei a carico della fauna. Si segnala la possibile interferenza assolutamente temporanea con ambiti di presenza di *Lanius collurio* o *Anthus campestris*. Trattandosi di lavori di sistemazione di ambiti puntuali e di condutture di ridotte dimensioni, gli effetti saranno particolarmente limitati e tipicamente localizzati e temporanei.

### Coerenza con le misure di conservazione della Rete Natura 2000

Facendo riferimento alle misure di conservazione generali di cui alla DGR 279/2017 ed alle misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 492/2017 (Allegato 8), normativa della Regione Abruzzo a tutela della Rete Natura 2000 e per la tutela del Sito ZPS/ZSC IT7140212 “Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde” il tecnico riporta che le misure di cui alla DGR 492/2017 (Allegato 8), prevedono il divieto di nuove captazioni all’interno del Sito, tuttavia gli interventi in oggetto sono funzionali alla utilizzazione di prelievi idrici già autorizzati.

Gli interventi in esame riguardano la manutenzione straordinaria ed l’implementazione della rete acquedottistica locale e dell’area del bacino del Sinello.

Le opere sono pertanto finalizzate alla messa in sicurezza, sia in termini di quantità che in termini di qualità idonea alla salute pubblica, della disponibilità idrica del Comune di Castiglione Messer Marino ed altri comuni nel Bacino del Sinello.

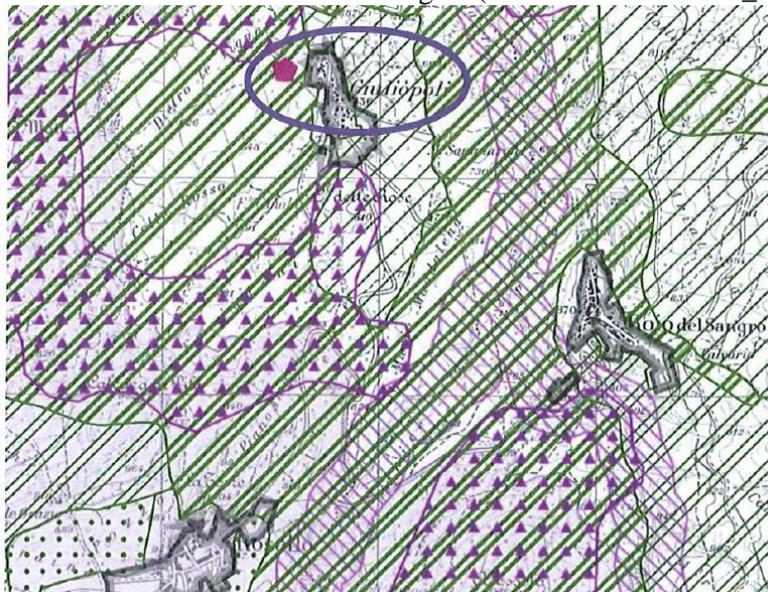
Si verifica la possibilità di effetti localizzati e di prevalente carattere temporaneo, ovvero riferibili in misura prevalente alla fase di cantiere. Sono previsti modesti localizzati effetti, per il contenimento dei quali sono previste, dal progetto medesimo procedure di intervento idonee e coerenti con la collocazione in un ambito naturale.

In particolare la condotta di nuova realizzazione si svilupperà in un ambito esterno al bosco, con la previsione di un trincea di scavo e reinterro di ampiezza limitata.

A condizione di una piena ed efficace applicazione delle previsioni progettuali di cui agli elaborati citati; laddove ogni opera sia eseguita a regola d’arte e nel rispetto di ogni altro aspetto di regolamentazione o normativa (con particolare riferimento alle misure di conservazione di cui alle DGR 279/2017 e DGR 492/2017); non sono attese incidenze negative significative a carattere permanente in grado di compromettere gli obiettivi di conservazione del Sito SPS/ZSC IT7140212 “Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde”.

### Siti di interesse archeologico

La Soprintendenza Archeologica ha classificato “tutta l’area come necropoli romana, e non essendo stato identificato l’insediamento” si richiede un particolare controllo della stessa su qualsiasi tipo di intervento si svolga sul territorio, ponendo anche un vincolo archeologico. (Carta dei Vincoli FG\_380\_Ovest)



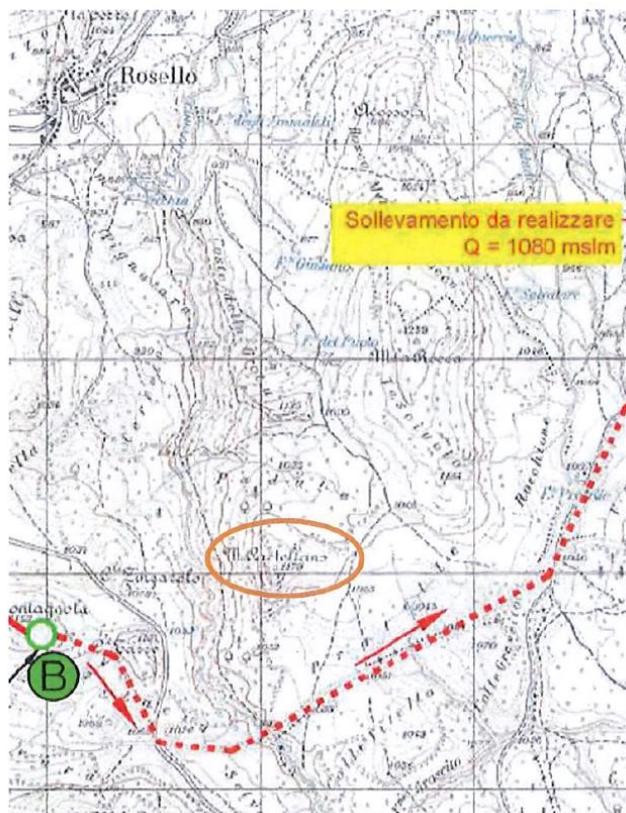


**Dipartimento Territorio e Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
*Opere di Completamento del PS 29/276 – Lavori di Costruzione Opere Preliminari di Captazione della Falda Basale di Monte Porrara e Sorgente Surienze – Schema Idrico Surienze – Sinello*

Per quanto riguarda il territorio di Rosello i tracciati del progetto sono ubicati lontano dal borgo, dove è registrato il sito di S.Liberata e lontano da Giullipoli ed il vincolo annesso.  
Al contrario invece di una parte dei tracciati che passano alla falde del Monte Castellano dove è documentata la presenza di un recinto fortificato di epoca italica del quale sono rintracciabili alcuni lacerti di mura composti da grossi blocchi di pietra (AROMATARIO 1984)



Anche nel territorio di Roio del Sangro non sono documentati ritrovamenti archeologici degni di nota se non nella parte alta a Nord del Paese, nelle vicinanze di Giullipoli (Arch. Soprint. CH50'07-prot 5678 del 6/7/07)

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli





**Paola Pasta**

---

**Da:** f.talone@sasispa.it  
**Inviato:** lunedì 29 gennaio 2024 12:06  
**A:** Serv. Valutazioni Ambientali  
**Oggetto:** Richiesta di Partecipazione alla seduta del CCR-VIA del 01.02.2024

**Priorità:** Alta

Si invia in allegato la nota di Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-Via del 01.02.2024 in qualità di rappresentate della SASI S.p.A. Proponente

Codice pratica 23/0462937

I miei contatti [redacted] cell. [redacted]

Cordialità



**Dott. Fabrizio Talone**  
Area Tecnica – Responsabile Settore Adduzione  
Mobile (+39) [redacted]  
Lanciano (CH) Abruzzo, Italy  
Servizio clienti (+39) 800 91 55 22  
Pronto intervento h24 (+39) 800 99 51 01



 [www.sasispa.it](http://www.sasispa.it)

Giunta Regionale di Abruzzo

Il testo e gli eventuali documenti trasmessi contengono informazioni riservate appartenenti alla Società ed al mittente sopra indicati. La presente e-mail è confidenziale e la sua riservatezza è tutelata legalmente dal Regolamento Ue n.679/2016 e da leggi civili e penali in materia. Qualora abbiate ricevuto questa e-mail per errore siete cortesemente pregati di provvedere a danno immediata comunicazione al mittente, mediante l'indirizzo di posta elettronica o i numeri telefonici indicati per poi procedere alla cancellazione. Si avvisa che la divulgazione del contenuto a Lei non indirizzato costituisce condotta punibile penalmente ai sensi degli artt.616 e 618 c.p. e che tutti i danni che dovessero derivare, al mittente o a terzi, a causa di tale illecita diffusione saranno oggetto autole risarcitoria ex art.2043 c.c. dinanzi alla competente autorità giudiziaria. Grazie per la collaborazione e la disponibilità.

The content of this e-mail and any attached documents contain proprietary information belonging to the Company and the sender named above. This e-mail is confidential and its confidentiality is legally protected by the EU Regulation n.679/2016 and by the civil and penal legislation. If you have received this email in error, please notify the sender immediately via e-mail or at the specified phone numbers and delete this message from your mailbox. Notice is hereby given that the disclosure of content not addressed to you is punishable as criminal offence under art. 616 and art. 618 of the Italian Penal Code and that all the related damages to the sender or third parties resulting from this illegal dissemination shall be subject to compensation under art. 2043 of the Italian Civil Code before the competent judicial authorities. Thank you for your cooperation and understanding.